



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE FALCO SILVIO
(CUNEO SOLIDALE) IN MERITO A: "SALVIAMO LO STATO SOCIALE, TAGLIAMO LE
ALI ALLE ARMI - NO AI CACCIA F-35" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

nella seduta del 23- 24 gennaio 2012 questo Consiglio discusse un ordine del giorno “No all’acquisto di 131 caccia bombardieri d’attacco F-35”,

A SEGUITO

di molteplici iniziative, di cui cito le principali:

- luglio 2010: presentate due mozioni contro il cacciabombardiere F 35 JSF; alla Camera primi firmatari Pezzotta e Sarubbi, al Senato primo firmatario Veronesi (mai discusse),
- 12 luglio 2012: conferenza stampa in Senato per presentare la campagna “Taglia le ali alle armi”, promossa da Rete Italiana per il Disarmo, Sbilanciamoci! e Tavola della Pace che ha prodotto 75.000 firme di cittadini, di 650 associazioni, il sostegno di oltre 50 Enti Locali (tra Regioni, Provincie e Comuni),
- 28 marzo 2012: votate in parlamento 8 mozioni sugli F35 che Rete Italiana per il Disarmo, Tavola della Pace e Campagna Sbilanciamoci ha rivolto ai deputati,

CONSIDERATO

l’appello “SALVIAMO LO STATO SOCIALE” che vede promotori don Vinicio ALBANESI, don Luigi CIOTTI, don Antonio MAZZI, don Armando ZAPPOLINI, in cui si dice: “Salvare lo stato sociale significa contribuire a sostenere l’Italia con risorse da valorizzare, senza lasciare che naufraghino. ... Il necessario rigore per risanare il Paese deve coinvolgere tutti, gravando equamente sulle spalle di ciascuno. ...E’ intollerabile che non si possa finanziare il Fondo per la non autosufficienza e si continuino a riempire gli arsenali ...”.

CHIEDE

al Parlamento e al Governo di:

- rinunciare all’acquisto dei 131 aerei F-35 il cui programma di spesa è di circa 20 miliardi di Euro;
- destinare i risparmi conseguenti alla salvaguardia dello Stato Sociale, fondamento del nostro Sistema Paese;

INVITA

il Sindaco a inviare il presente o.d.g. al Presidente della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio, ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati ed ai Parlamentari Cuneesi.